

Oleggio 23/8/2009

XXI Domenica del Tempo ordinario

Lectures: Giosuè 24, 1-2. 15-18
Salmo 34 (33)
Efesini 5, 21-32
Vangelo: **Giovanni** 6, 60-69

Potenza della Parola



Nel Vangelo di oggi Gesù è molto duro. Dice ai suoi discepoli: *Volete andarvene anche voi?* Questo è importante, perché, molte volte, per recuperare le persone, scendiamo a compromessi, che non fanno bene né a noi, né agli altri, né al cammino della fede.

Ci mettiamo alla Presenza del Signore in questa Eucaristia e ci lasciamo guidare dallo Spirito, per aderire sempre di più alla Parola di Gesù e al suo messaggio.



OMELIA

Lode e ringraziamento

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Lode al Signore, sempre!

Ringraziamo il Signore per questo giorno, per questa Eucaristia. Ci sono tanto motivi per ringraziare il Signore e, tra questi, il fatto che oggi la Fraternità parte per La Thuile, per vivere una Settimana di Spiritualità. Appunto per questo, ho scelto di condividere con voi parte dell'Omelia introduttiva del Corso.

È un'Omelia che racchiude tante riflessioni, che avete già sentito, perché prima dell'Omelia, medito, prego, quindi la bocca parla della sovrabbondanza del cuore. Ho raggruppato questi concetti e ho preparato per voi una scheda, dove sono stampati vari passi della Sacra Scrittura, relativi all'argomento "**Pensieri**"

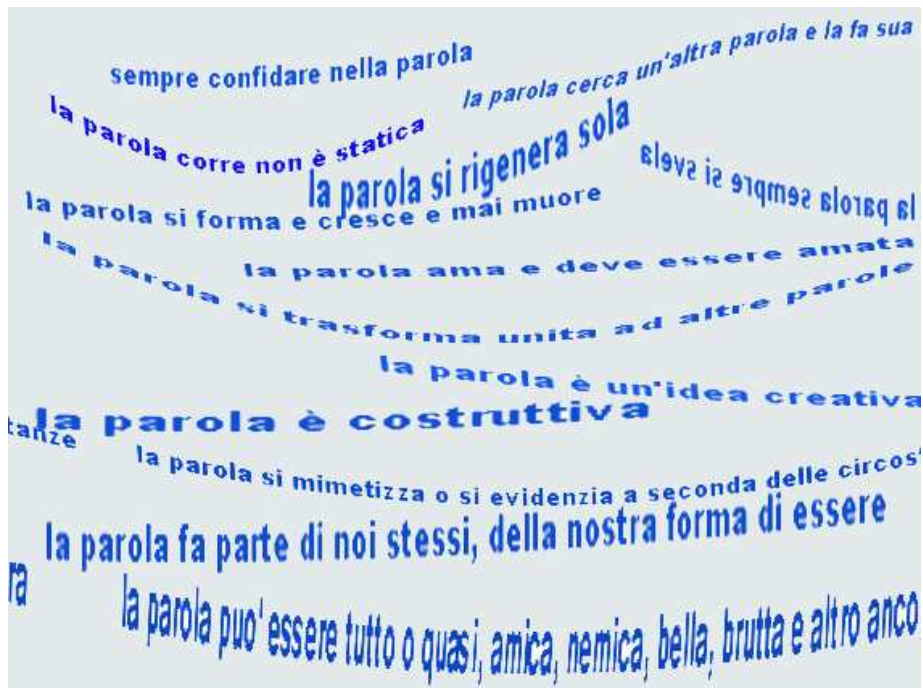
Volete andarvene anche voi?

Un accenno a questo passo evangelico, che rileggo spesso, perché anch'io sono tentato di recuperare, di chiudere gli occhi. Gesù è stato esplicito e ha chiarito quale deve essere il cammino. Tanti si allontanano da Gesù, il quale non li richiama, anzi dice agli apostoli: **Volete andarvene anche voi?** Pietro, che è un tentatore dall'inizio alla fine e si convertirà solo alla morte di Gesù, risponde: **Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio.**

Gesù è il Figlio dell'Uomo

Gesù non è il Santo di Dio, è il Figlio dell'Uomo, il Messia. Se notate, l'espressione **il Santo di Dio** veniva pronunciata dagli indemoniati. Era l'immagine sacra del Messia, che gli Ebrei aspettavano. Gesù si rende conto che Pietro non può arrivare a comprenderlo, ha pazienza e lo invita a mettersi dietro di Lui. Gesù è un Uomo, un Dio meraviglioso.

La parola crea o distrugge



Il titolo di questa Omelia è: **La potenza della parola**. Le nostre parole creano o distruggono: questo è un concetto assodato.

La Preghiera di Colletta della Messa dice tra l'altro: *Nessuna parola umana possa allontanarci da te*. Quello che esce dalla nostra bocca condiziona la nostra vita. Il Cristianesimo è la religione della **Parola** e della **Confessione**.

Per **Confessione** nella Scrittura non si intende l'accusa dei peccati, ma fa riferimento al termine greco *omologeō*, che significa dichiarare, lodare, affermare una verità, della quale vogliamo appropriarci.

Il Cristianesimo: religione della confessione

Il Cristianesimo, quindi, è la religione della confessione, perché siamo invitati a confessare la Parola di Dio, siamo invitati a collegare il nostro cuore alla nostra bocca e la nostra bocca alla Parola di Dio. Se, come Gesù, concordiamo la nostra parola con la Parola di Dio, saremo capaci di creare un mondo nuovo, di creare un Paradiso e di fare della nostra vita un'avventura meravigliosa. Più volte san Paolo insiste di mantenere ferma la professione della nostra fede. **Romani 10, 9-10**: *Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e con il cuore credi che è risorto, sarai salvo, perché con il cuore si crede, per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede.*



Giusto: fedele

Quando nella Bibbia leggiamo “*giustizia*”, dobbiamo tradurre questo termine con *fedeltà*. Quando Gesù dice : **Padre giusto** significa **Padre fedele**. Dio è fedele alla sua Parola, che non è condizionata dalle nostre scelte o dalla nostra vita. Noi possiamo essere peccatori, fare scelte di morte, ma, se ci rivolgiamo al Signore, è fedele alla sua Parola, è fedele alla sua promessa. Questo è il punto fondamentale al quale dobbiamo credere, perché da qui scaturisce la salvezza.

Le parole preparano gli eventi

Proverbi 6, 2: *Sei colto nei lacci della parola della tua bocca, sei preso dalla parola della tua bocca*. Le negatività, che pronunciamo, preparano gli eventi, preparano ciò che accade nella nostra vita. Da questo possiamo renderci conto di quanto sia importante parlare in maniera positiva. Se leggiamo il Vangelo, osserviamo che Gesù nella sua preghiera non parla mai del problema, ma parla già della soluzione.

La fede di Dio

Gesù dice di avere la **fede di Dio**, che noi spesso traduciamo con *la fede in Dio*: allora dobbiamo credere che Gesù è stato ucciso, è morto, è risorto. **Abbate la fede di Dio** significa credere che la nostra parola ha la potenza di creare quello che stiamo dicendo. Gesù dice ai suoi collaboratori: **Tutto è possibile per chi crede**. Credere significa che la nostra parola ha la stessa forza di quella di Gesù.

Come sono i nostri pensieri?



Qui stiamo dicendo parole positive, ma, se dovessi monitorare i vostri pensieri, vedrei che sono in disaccordo con quanto diciamo. **Isaia 29, 13:** *Poiché questo popolo si avvicina a me solo a parole e mi onora con le labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e il culto che mi rendono è un imparaticcio di usi umani....* Per questo dobbiamo collegare il cuore con la bocca e la bocca con la Parola di Dio. Se crediamo, tutto è possibile. **Matteo 17, 20:** *...se avrete fede pari a un granellino di senape, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là ed esso si sposterà e niente vi sarà impossibile.* Quando c'è un problema, invece di deprimerci, dobbiamo essere imitatori di Gesù.

La nostra responsabilità

Giovanni 14,12: *In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.* Queste parole ci inchiodano davanti alla nostra responsabilità, perché la nostra fede non consiste nel recitare qualche preghiera o nel fare un po' di elemosina. La nostra fede, il nostro Amore per il Signore significa ripetere nella nostra vita le opere di Gesù.

Tutto parte dalla Parola

Tutto parte dalla Parola. **Ebrei 11, 3:** *Per fede sappiamo che i mondi sono stati formati dalla Parola di Dio, sicché dall'Invisibile ha avuto origine il mondo visibile.* Prima non esisteva niente. Il mondo è stato creato attraverso la Parola del Padre. Attraverso la Parola di Gesù sono state realizzate tante opere; attraverso la nostra Parola possiamo creare il visibile dall'Invisibile. Questo è per sempre. **Rimani fermo nella professione della tua fede.** Attraverso la nostra parola, possiamo creare mondi nuovi, un Paradiso intorno a noi.

Spesso non sappiamo chiedere

Chiedete e vi sarà dato... Il problema è che noi non chiediamo e non otteniamo. Dobbiamo credere al di là dei nostri meriti. Il Centurione non aveva alcun merito, ma Gesù gli dice: *Vai e sia fatto come hai creduto.* **Matteo 8, 13.** Il Centurione faceva parte del popolo oppressore, di un'altra religione e per di più aveva una storia ambigua, ma chiede, crede e Gesù lo esaudisce.

La semina

Galati 6, 7: *Non vi ingannate: Dio non si può beffare, perché ciò che l'uomo semina, quello raccoglierà.* La semina parte dalle nostre parole. Ogni volta che noi stiamo parlando o sparlando, stiamo seminando qualche cosa nella nostra vita. È ovvio che se seminiamo oggi, non spunterà subito la pianta. Ci vuole tempo. Le nostre parole sono una grande semina, che spunterà nel tempo.



Matteo 13, 36-37: *Io vi dico che di ogni parola vana, inutile, oziosa, che avranno detto gli uomini, renderanno conto nel giorno del giudizio. Poiché, in base alle tue parole, sarai giustificato e, in base alle tue parole, sarai condannato.*

Sapienza 1, 11.16: *Guardatevi da inutili mormorazioni; preservate la lingua dalla maldicenza, perché neppure una parola segreta sarà senza effetto; una bocca menzognera uccide*

l'anima...Gli empi invocano su di sé la morte con le opere e con le parole.

Da tutto questo scatta un'altra Omelia: *Vigila sui tuoi pensieri. La vita dipende da come pensi. Proverbi 4, 23*

Le parole sono il frutto di quello che abbiamo pensato. Quali sono i nostri pensieri che poi la mente elabora?

Geremia 6, 18: *Ecco, io mando contro questo popolo la sventura, il frutto dei loro pensieri.*



Lunedì arrivano due Suore, Figlie di Nostra Signora del Sacro Cuore. Vediamo realizzato un evento bello, partito da Oleggio: Enrico Verjus, tanti anni fa, è partito in Papua Nuova Guinea, per evangelizzare. Adesso da lì vengono ad evangelizzare noi. Preghiamo perché queste Suore ricevano una buona accoglienza.



Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo per il dono di questa Eucaristia. Ti ringraziamo, Signore, per questa Settimana di Spiritualità, che inizia oggi a La Thuile. Diverse persone stanno già viaggiando verso questo monte. Ti benediciamo, Signore, perché ci fai partecipi di questa esperienza, sia per chi è presente, sia per chi rimane a casa, perché tutto torna a beneficio per le persone, che abitano il nostro cuore. Vogliamo invocare il tuo Sangue, che è vita, perché ci purifichi; questa purificazione è la maniera migliore, per entrare più direttamente in comunione con te. Il tuo Sangue è vita e ci difende dalla morte. Signore, bagna questa Comunità e la Comunità viaggiante, che si sta dirigendo verso La Thuile. Il tuo Sangue ci purifichi e ci protegga da qualsiasi angelo della morte, nel tuo Nome e per la potenza del tuo Sangue, che hai versato sulla Croce per noi.

Sangue di Gesù, purificaci!



La Thuile

1 Maccabei 16, 23-24: *Tutto quello che Giovanni ha fatto, le sue guerre, i successi ottenuti, le mura che fece costruire, le sue imprese: tutte queste cose stanno scritte negli Annali del Sommo Sacerdote, fino a quando prese il posto di suo padre in questo incarico.*

Ti ringraziamo, Signore Gesù, per questa Parola, che parla di successi ottenuti, di mura, di imprese. Quello che mi colpisce maggiormente di questi due versetti è: *Prese il posto di suo padre in questo incarico.* In fondo, tu, Gesù, sei venuto a mostrarci il volto del Padre. Noi sulla terra abbiamo questo compito: mostrare, attraverso la nostra vita, il tuo volto meraviglioso, il volto del Padre. Ti ringraziamo, Signore, perché ci mandi e ci fai vivere in questa Settimana, e dobbiamo farlo per tutta la vita, come figli di questo Padre, che è nei cieli, nella dimensione dello Spirito. Grazie, Signore Gesù!

Padre Giuseppe Galliano m.s.c.

(Allegato)

POTENZA DELLA PAROLA

1. **Ebrei 4, 14:** Poiché abbiamo un grande sommo sacerdote, che ha attraversato i cieli, Gesù, Figlio di Dio, manteniamo ferma la nostra professione di fede.
2. **Ebrei 10, 23:** Manteniamo, senza vacillare, la confessione della nostra speranza, perché è fedele colui che ha fatto le promesse.
3. **Romani 10, 9-10:** Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede, per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede, per avere la salvezza.
4. **Ebrei 13,15:** Per mezzo di Lui dunque offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano / lodano il suo Nome.
5. **Proverbi 6, 2:** Sei colto nei lacci della parola della tua bocca, sei preso dalla parola della tua bocca.
6. **Marco 9, 23:** Gesù gli disse: - Se tu puoi! Tutto è possibile per chi crede.-
7. **Matteo 17, 20:** Gesù disse loro: - Per la vostra incredulità, perché vi dico, in verità, che se avrete fede come un granello di senape, potrete dire a questo monte: Spostati da qua a là, ed esso si sposterà e niente vi sarà impossibile.-
8. **Marco 11, 23:** In verità vi dico: chi dicesse a questo monte: Levati e gettati nel mare, senza dubitare in cuor suo, ma credendo che quanto dice avverrà, ciò gli sarà accordato.
9. **Giacomo 1, 5-8:** Dio dà a tutti volentieri e generosamente. Ma bisogna chiedere con fiducia, senza dubitare. Chi dubita... non si illuda di ricevere qualche cosa dal Signore.
10. **Marco 11, 22:** Gesù, rispondendo, disse loro: - Abbiate la fede di Dio.-
11. **Efesini 5, 1:** Siate dunque imitatori di Dio, come figli carissimi.
12. **Giovanni 14, 12:** In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere, che io compio, e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.

13. **Matteo 16, 19:** A te darò le chiavi del regno dei cieli e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli.
14. **Salmo 119, 89:** La tua Parola, Signore, è stabile nei cieli.
15. **Geremia 1, 12:** Io veglio sulla mia Parola, per realizzarla.
16. **Romani 10, 17:** La fede viene dall'udire e l'udire viene dalla Parola di Cristo.
17. **Matteo 7, 7; Luca 11, 9:** Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.
18. **Numeri 14, 28:** Per la mia vita, dice il Signore, io vi farò quello che ho sentito dire da voi.
19. **Genesi 1, 3:** Dio disse: - Sia la luce!- E la luce fu.
20. **Ebrei 11, 3:** Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla Parola di Dio, sicché dall'invisibile ha preso origine il mondo visibile.
21. **Matteo 8, 13:** Gesù disse al Centurione: - Vai e ti sia fatto come hai creduto.- E il suo servo fu guarito in quell'istante.
22. **Marco 5, 36:** Gesù disse a Giairo: - Non temere, ma solo credi!-
23. **Galati 6, 7:** Non vi ingannate: Dio non si può beffare, perché ciò che l'uomo semina, quello raccoglierà.
24. **Matteo 12, 34:** Dall'abbondanza del cuore vengono fuori le parole dalla bocca.
25. **Proverbi 4, 20- 22:** Figlio mio, fai attenzione alle mie parole, porgi l'orecchio ai miei detti, custodiscili nel centro del tuo cuore, perché sono vita per quelli che li trovano e guarigione per tutto il corpo.
26. **Matteo 13, 36-37:** Io vi dico che di ogni parola vana, inutile, oziosa, che avranno detto gli uomini, renderanno conto nel giorno del giudizio. Poiché, in base alle tue parole, sarai giustificato e, in base alle tue parole, sarai condannato.
27. **1 Pietro 3, 10:** Chi vuole vivere una vita felice, chi vuole vivere giorni sereni, tenga lontano la lingua dal male, con la sua lingua non dica menzogne.

28. **Sapienza 1, 11.16:** Guardatevi da inutili mormorazioni; preservate la lingua dalla maldicenza, perché neppure una parola segreta sarà senza effetto; una bocca menzognera uccide l'anima...Gli empi invocano su di sé la morte con le opere e con le parole.

29. **Qoelet 10, 20:** Non dire male del re neppure con il pensiero e nella tua stanza da letto non dire male del potente, perché un uccello del cielo potrebbe trasportare la tua voce e un volatile riferire la tua parola.

30. **Proverbi 4, 23:** Vigila sui tuoi pensieri: la tua vita dipende da come pensi.

